

Provvedimento di autotutela amministrativa. Atto di revoca Gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali e delle pertinenze dell'INM- CNR e del CEIMM CIG: 8137071B67

RUP: Dott.ssa Emanuela Fiucci

Provvedimento n. **INM_197_2020**

IL DIRETTORE

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016, “nuovo Codice dei Contratti Pubblici” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

VISTO il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 recante “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50/2016 (G.U. n. 103 del 05 maggio 2017);

VISTA la Legge n.55 del 14/06/2019 pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17/06/2019 “Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. del 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” c.d. “Decreto sblocca cantieri”;

PREMESSO che con il Provvedimento n.516, Prot. n.0002731 del 17 dicembre 2019, con il quale veniva disposto di affidare un appalto per il “Servizio di pulizia dei locali e delle pertinenze dell’INM- CNR e del CEIMM” per il periodo di un anno – mediante la procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, c. 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), da aggiudicarsi ai sensi dell’art. 95 c. 3 “offerta economicamente più vantaggiosa”;

VISTO che l’Avviso di manifestazione di interesse che veniva pubblicato sul sito URP CNR il 19/12/2019 (prot. AMMCEN n.0091604 del 19/12/2019), prevedeva di invitare sul MEPA un numero massimo di 10 imprese sorteggiate fra quelle che avevano richiesto di partecipare alla gara;

CONSIDERATO che entro le ore 12 del 17/01/2020 pervenivano n. 67 manifestazioni di interesse, di cui 9, con diverse motivazioni, venivano escluse;

CONSIDERATO che in data 20 febbraio 2020 prot. 492 del 21/02/2020, (prot. AMMCEN 0013960 del 21/02/2020) venivano sorteggiate, tramite sorteggio pubblico, le 10 ditte che potevano partecipare alla gara d’appalto;

CONSIDERATO che il 24.02.2020 veniva attivato il Lotto11 CIG:5651336DFC (Comune di Roma, escluso il I° Municipio) della Convenzione CONSIP FM4 al quale l’Ufficio Servizi Generali chiedeva di aderire e, alla luce di ciò, richiedeva all’INM il modello di RPF;

CONSIDERATO che con il provvedimento 194 del 31.12.2019 “Atto di indirizzo relativo al superamento delle proroghe contrattuali relativamente ai servizi di pulizia, vigilanza/portierato - (Prot n.0093541 del 31/12/2019)”, si disponeva di prorogare i contratti dei servizi relativi a pulizia e vigilanza/portierato nelle more dell’adesione da parte dell’Ufficio Servizi Generali alle convenzioni Consip “Facility Management 4” ad oggi attivati o in stato di aggiudicazione prevedendo la clausola di rescissione anticipata in caso di adesione alle convenzioni stesse;

PRESO ATTO che l'Amministrazione è titolare del generale potere, riconosciuto dall'art. 21 *quinquies* c.1 della legge n. 241/1990, di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e che pertanto, con riguardo alle procedure in essere, è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione appaltante procede, in regime di autotutela, alla revoca dell'intera procedura di gara dopo averne individuato i presupposti;

CONSIDERATO che la procedura di gara era nella sua fase iniziale, prima dell'aggiudicazione provvisoria, pertanto, non comportando alcun indennizzo rientrando nella potestà discrezionale dell'ente di disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della gara;

CONSIDERATO opportuno, in ossequio ai principi di buona amministrazione *ex* articolo 97 della Costituzione, addivenire alla revoca del sopra richiamato bando per le motivazioni espresse;

SENTITO il parere del Responsabile Unico del Procedimento.

DETERMINA

- di procedere alla revoca in regime di autotutela, per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente riportate, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* c.1 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. della gara e del relativo CIG (SIMOG), in virtù della prossima adesione alla Convenzione Consip "Facility Management 4", Lotto 11 CIG: 5651336DFC (Comune di Roma, escluso il I° Municipio);
- di procedere a dare notizia dell'avvenuta revoca in autotutela mediante pubblicazione sul sito istituzionale URP CNR;
- di comunicare il presente provvedimento all'ANAC ai sensi dell'art. 231 del D. Lgs. 50/2016.

IL DIRETTORE